

Bertotto: "Ho lasciato Messina a testa alta. Spero che con Lucarelli trovino la giusta continuità"

## **Descrizione**

L'ex allenatore del Messina, Valerio Bertotto, ha concesso una lunga intervista ai colleghi di Tuttofidelis.it, in vista del match tra i giallorossi e l'Andria. Ecco alcuni passaggi sulla sua breve avventura in riva allo Stretto: "Il mio addio? Le motivazioni vanno chieste alla società. Sono state asserite molte inesattezze, hanno detto che io e il direttore sportivo avremmo voluto avere la patria potestà su tutto, ma non è assolutamente vero. I giocatori da noi attenzionati erano funzionali al gioco e alla scelta tecnica che era stata effettuata. Il tutto, ovviamente, rispettando le potenzialità e le capacità della società. Qualcuno ha pensato che il lavoro dovesse essere svolto in maniera differente. Il sottoscritto è uscito da questa situazione a testa alta e conscio di aver fatto tutto il possibile. Mi preme sottolineare come la scelta è stata presa unilateralmente".

"La rosa – dice Bertotto sul Messina di oggi – è stata quasi completamente rivoluzionata, eccezion fatta per qualche ragazzo scelto dal sottoscritto e di assoluto valore che per quanto ho potuto vedere si sta ben comportando. Ci sono stati diversi cambiamenti, sia a livello tattico che in organico. I tre cambi in panchina hanno influenzato in negativo l'andamento della squadra. Spero che trovino con mister **Lucarelli** una continuità nei risultati che sono sintomo, principalmente, di un lavoro sereno. Gli elementi più importanti che in questo momento possono fare la differenza al Messina sono Pozzebon, Milinkovic e Musacci. Loro sono in grado di creare grattacapi agli avversari".

## Categoria

- 1. Brevi
- 2. Calcio
- 3. Lega Pro

Data di creazione 12 Novembre 2016 Autore redazione